

Provincia di Bergamo

DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE

(ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007)

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

PREMESSA.

Il presente documento costituisce la dichiarazione di sintesi finale del processo di valutazione ambientale (VAS) del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Taleggio, il cui percorso ha visto la pubblicazione degli atti di P.G.T. e dei documenti di VAS sui quali sono poi state raccolte, classificate e controdedotte le osservazioni pervenute durante e/o dopo la pubblicazione degli atti medesimi.

Le osservazioni pervenute sono state tutte formalizzate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005.

Posto che il parere motivato finale viene allegato anch'esso, come la presente dichiarazione di sintesi, alla deliberazione di approvazione degli atti di P.G.T., si ritiene, in considerazione del fatto che le osservazioni prodotte non hanno apportato modificazioni e/o integrazioni significative tali da dover prendere in considerazione la convocazione di un' ulteriore conferenza di valutazione, di trattare la presente dichiarazione finale come una sostanziale riconferma del documento preliminare prodotto in fase di adozione.

In base alla D.G.R. 9/761 del 10 novembre 2010 "Determinazione della procedura per la Valutazione ambientale di Piani e programmi – VAS (art.4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)" che indica i contenuti del documento di sintesi finale vengono di seguito illustrati i seguenti punti che, in gran parte, sono la riconferma con l'aggiornamento del documento di sintesi elaborato in sede di adozione del PGT.



Provincia di Bergamo

1) per la redazione del PGT e lo sviluppo della procedura di VAS s'è fatto espresso riferimento al "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - DOCUMENTO DI PIANO – PGT piccoli comuni" di cui all'Allegato 1 b della DGR 10 novembre 2010 n° 9/761, di seguito riportato

Schema generale – Valutazione Ambientale VAS

Fase del DdP	Processo di DdP	Valutazione Ambientale VAS	
Fase 0 Preparazione	P0. 1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento ¹ P0. 2 Incarico per la stesura del DdP (PGT) P0. 3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	A0. 1 Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale A0.2 Individuazione Autorità competente per la VAS	
Fase 1 Orientamento	P1. 1 Orientamenti iniziali del DdP (PGT)	A1. 1 Integrazione della dimensione ambientale nel DdP (PGT)	
	P1. 2 Definizione schema operativo DdP (PGT)	A1. 2 Definizione dello schema operativo per la VAS, e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto	
	P1. 3 Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	A1. 3 Verifica delle presenza di Siti Rete Natura 2000 (sic/zps)	
Conferenza di valutazione	avvio del confronto		
Fase 2 Elaborazione e redazione	P2. 1 Determinazione obiettivi generali	A2. 1 Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale	
	P2. 2 Costruzione scenario di riferimento e di DdP	A2. 2 Analisi di coerenza esterna	
	P2. 3 Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli	A2. 3 Stima degli effetti ambientali attesi A2. 4 Valutazione delle alternative di p/p A2. 5 Analisi di coerenza interna A2. 6 Progettazione del sistema di monitoraggio A2. 7 Studio di Incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto)	
	P2. 4 Proposta di DdP (PGT)	A2. 8 Proposta di Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica	
	Messa a disposizione e pubblicazione su web della proposta di DdP (PGT), del Rapporto Ambientale per sessanta giorni Notizia all'Albo pretorio dell'avvenuta messa a disposizione e delle pubblicazione su WEB Comunicazione delle messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale e soggetti territorialmente interessati Invio dello Studio di Incidenza all'Autorità competente in materia di SIC e ZPS (se previsto)		
Conferenza di valutazione	valutazione della proposta di DdP e del Rapporto Ambientale		
	Valutazione di incidenza (se prevista): acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta		



Provincia di Bergamo

Decisione	PARERE MOTIVATO		
	predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente		
Fase 3 Adozione approvazione	ADOZIONE il Consiglio Comunale adotta: PGT (DdP, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) Rapporto Ambientale Dichiarazione di sintesi		
	3. 2 DEPOSITO / PUBBLICAZIONE / INVIO ALLA PROVINCIA - deposito degli atti del PGT (DdP, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di sintesi, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) nella segreteria comunale– ai sensi del comma 4 – art. 13, l.r. 12/2005 - trasmissione in Provincia – ai sensi del comma 5 – art. 13, l.r. 12/2005 - trasmissione ad ASL e ARPA – ai sensi del comma 6 – art. 13, l.r. 12/2005		
	3. 3 RACCOLTA OSSERVAZIONI – ai sensi comma 4 – art. 13, l.r. 12/2005		
	3. 4 Controdeduzioni alle osservazioni presentate a seguito di analisi di sostenibilità.		
Verifica di compatibilità della Provincia	La provincia, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del DdP con il proprio piano territoriale di coordinamento entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente – ai sensi comma 5 – art. 13, I.r. 12/2005.		
	PARERE MOTIVATO FINALE		
	 3. 5 APPROVAZIONE (ai sensi del comma 7 – art. 13, I.r. 12/2005) il Consiglio Comunale:		
	 pubblicazione su web; pubblicazione dell'avviso dell'approvazione definitiva sul BURL (ai sensi del comma 11, art. 13, l.r. 12/2005); 		
Fase 4 Attuazione gestione	P4. 1 Monitoraggio dell'attuazione DdP P4. 2 Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti P4. 3 Attuazione di eventuali interventi correttivi		
	F4. 3 Attuazione di eventuali interventi correttivi		



Provincia di Bergamo

La procedura è stata rispettata nel processo di redazione del PGT integrando le scelte di natura ambientale che evidenziate dalla VAS e dalle le specifiche analisi che sono state condotte nell'ambito della redazione del PGT.

Formalmente l'Amministrazione Comunale di Taleggio con Deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 23/010/2008 ha avviato il procedimento per la formazione del Piano di Governo del Territorio e per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano ed ha provveduto ad individuare l'autorità competente e l'autorità procedente

- 2) l'Amministrazione Comunale di Taleggio con Deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 10/02/2010 ha proceduto ad individuare i seguenti soggetti competenti in materia ambientale:
 - A.R.P.A. (Dipartimento provinciale di Bergamo);
 - A.S.L. della Provincia di Bergamo;
 - Parco delle Orobie Bergamasche;
 - Direzione Regionale per i beni culturali e Paesaggistici della Lombardia;

ad individuare i seguenti soggetti territorialmente competenti:

- Regione Lombardia Direzione generale territorio e urbanistica
- Provincia di Bergamo Settore Ambiente;
- Provincia di Bergamo Settore Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Grandi infrastrutture
- Comunità Montana Valle Brembana
- Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Lombardia
- BIM
- Comune di Vedeseta
- Comune di Gerosa
- Comune di San Giovanni Bianco
- Comune di Cassiglio
- Comune di Camerata Cornello
- Comune di Fuipiano Valle Imagna

ad individuare i seguenti soggetti competenti in materia di SIC e ZPS:

• Parco delle Orobie Bergamasche;



Provincia di Bergamo

in data 23/06/2010 è stata convocata la prima conferenza di valutazione;

in data 20/01/2012 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione finale;

in data 03/05/2012 è stato formulato il Parere Motivato;

in data 03/05/2012 è stata prodotta la Dichiarazione di sintesi;

in data 20/07/2012 è stato adottato il Piano di Governo del Territorio don Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21;

in data 27/08/2012 si è provveduto al deposito della Delibera di adozione e dei relativi allegati in libera visione al pubblico dal 27/08/2012 al 26/09/2012;

ricevimento di n. 11 osservazioni entro il termine (26/10/2012) e n. 1 osservazione fuori termine (07/12/2012);

esame delle osservazioni.

- 3) sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione;
 - n° 2 inviti alla popolazione ed alle associazioni territoriali a presentare proposte ed osservazioni;
 - □ invito alle parti sociali ed economiche a presentare un parere ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005
 - □ incontro di informazione e partecipazione aperto alla popolazione ai diversi soggetti portatori di interesse tenutesi in data 21/04/2012;
 - nomina di una commissione comunale rappresentativa dei diversi interessi sociali al fine di definire ed elaborare le linee guida strategiche e gli obiettivi del PGT
 - n° 2 incontri tra il progettista ed i rappresentanti dell'Ente gestore del Parco e del Servizio Urbanistico della Provincia di Bergamo;
 - messa a disposizione dei documenti elaborati sul sito web del Comune

sono pervenute n. 26 istanze da parte dei cittadini riepilogate nell'allegato A – relazione generale; sono pervenute le osservazioni seguenti;

- □ Parco delle Orobie Bergamasche Valutazione di incidenza positiva con prescrizioni (prot. 45 del 11/01/2012);
- □ Provincia di Bergamo Settore Ambiente Valutazione d'incidenza positiva con prescrizioni (prot. 4905 del 17/01/2012);
- □ Provincia di Bergamo Settore Ambiente Contributi ed osservazioni (prot. 4912 del 16/01/2012)



Provincia di Bergamo

4) Il Piano di Governo del Territorio del Comune di Taleggio nasce come evoluzione del PRG vigente quale strumento recente e sottoposto ad aggiornamento con l'introduzione di varianti di recente approvazione. Si è assunto quindi un impianto progettuale collaudato con l'introduzione di tutti gli aggiornamenti e le revisioni conseguenti le evoluzioni normative intervenute, e dei nuovi processi e obiettivi che l'amministrazione comunale ritiene essenziali.

I principali obiettivi che caratterizzano il nuovo Piano di Governo del Territorio sono:

- difesa dell'ambiente intesa soprattutto come salvaguardia del paesaggio della Valle Taleggio (inteso nelle sue componenti fisiche e culturali) quale elemento fondamentale dell'identità della sua comunità;
- difesa del suolo e del paesaggio agrario anche attraverso la salvaguardia, la valorizzazione e la riqualificazione mirata del ricco patrimonio dell'edilizia rurale anche nell'ottica di una promozione turistica sensibile e attenta al valore dei luoghi salvaguardia del delicato rapporto tra edificio e contesto di riferimento per evitare l'introduzione di elementi estranei ai caratteri paesistici dei luoghi;
- □ valorizzazione delle zone di valore storico ambientale attraverso la tutela degli edifici di pregio, della rete dei sentieri e delle mulattiere che costituiscono l'ossatura storico del territorio;
- dimensionamento delle nuove zone residenziali quale completamento dei tessuti già edificati con una attenzione a non intaccare le aree di pregio ambientale e alla salvaguardia delle visuali e coni ottici che costituiscono un elemento di identità dimensionamento dei nuovi ambiti con volumetrie contenute al fine di evitare edificazioni "fuori scala" e nel rispetto dei numerosi "segni" di cui è ricco il territorio;
- a completamento e potenziamento delle infrastrutture dell'Ecomuseo della Valle Taleggio quale elemento centrale dell'offerta turistica;
- potenziamento dell'offerta turistica anche tramite la riqualificazione del patrimonio esistente in ambito urbanizzato e non soprattutto per affittanze brevi (bed and breakfast, baita and breakfast, albergo diffuso);
- miglioramento della dotazione dei servizi pubblici, in coerenza con le reali necessità del territorio e con un o sguardo attento alla fruibilità territoriale a fini turistici.

Relativamente all'analisi delle alternative si sottolinea che:

- il PGT nasce come evoluzione di un impianto urbanistico (PRG) già sufficientemente definito e rimodulato nel corso degli anni;
- l'elaborazione del nuovo PGT è stata condotta nel rispetto degli obiettivi prefissati e costantemente verificati anche da una commissione appositamente nominata in rappresentanza dei diversi interessi economici e sociali del territorio;
- tutte le azioni di piano (ambiti di trasformazione, completamenti, riqualificazione



Provincia di Bergamo

dell'esistente, potenziamento dei servizi pubblici e dell'offerta turistica) sono stati valutati in ordine alla loro fattibilità in riferimento ai diversi vincoli di natura geologica, idraulica, ambientale e paesistica presenti sul territorio;

- tutti gli ambiti di trasformazione sono coerenti con la pianificazione sovraordinata ed in particolare con le indicazioni fornite dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- alcuni interventi, in funzione del fatto che derivano da precedenti previsioni, sono già stati programmati ed in fase di avanzata elaborazione.
- 5) Le diverse analisi ambientali e paesaggistiche prodotte per la redazione del Documento di Piano e le valutazioni contenute nel Rapporto Ambientale sono state assunte come punti di riferimento per le scelte del PGT.

In particolare le trasformazioni territoriali sono state modulate in termini tipologici e di disegno territoriale, ridotte (rispetto al dimensionamento di PRG) in termini quantitativi per valorizzare le rilevanze ambientali presenti sul territorio, per ridurre le condizioni di rischio e per migliorare le condizioni di vivibilità dei tessuti urbani.

Infatti la maggior parte degli Ambiti di Trasformazione sono la riconferma o la rimodulazione di Piani di Lottizzazione previsti nel PRG.

Complessivamente, rispetto al PRG vigente, si ha una riduzione della superficie territoriale a destinazione residenziale interessata alla trasformazione di mq 12.015, una riduzione volumetrica pari a mc 5.214, una riduzione di 1100 abitanti rispetto al dimensionamento originario del PRG.

Gli ambiti di trasformazione occupano in generale aree attualmente non utilizzate a fini agricoli e l'estensione delle aree previste in trasformazione, in termini di superficie territoriale, è pari a 7 ha corrispondente allo 0,15% della superficie complessiva del territorio corrispondente a 4646 ha. Di questi 7 ha solo 1,6 ha (pari allo 0,034% della superficie complessiva) sono effettivamente edificabili.



Provincia di Bergamo

- **6)** Il Parere motivato, redatto in data 03/05/2012, ha espresso parere positivo con prescrizioni in ordine alla compatibilità ambientale del PGT. Tutte le prescrizioni sono state recepite nei documenti finali per l'adozione del PGT e precisamente
 - è stato aggiornato l'art. 49 delle NTA del Piano delle Regole per recepire le prescrizioni dettate dal Parco delle Orobie Bergamasche relativamente al Piano Naturalistico Comunale;
 - è stato aggiornato l'art. 28 delle NTA del Piano dei Servizi per recepire le prescrizioni dettate dal Parco delle Orobie Bergamasche relativamente alla derivazione elettrica prevista sul torrente Asinina;
 - è stato aggiornato l'art. 32 delle NTA del Piano dei Servizi per recepire le prescrizioni dettate dal Parco delle Orobie Bergamasche relativamente alle "aree sciabili";
 - è stato introdotto un articolo specifico sulle mitigazioni nell'allegato B "Ambiti di Trasformazione schede e modalità attuative" del Documenti di Piano per recepire le prescrizioni dettate dal Parco delle Orobie Bergamasche;
 - è stato modificato l'art. 50 delle NTA del Piano delle Regole per recepire le prescrizioni dettate dalla Provincia di Bergamo in materia di inquinamento da gas radon;
- 7) Il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) individua un sistema di azioni in grado di orientare il procedimento di controllo ambientale, per poter effettuare una verifica della qualità delle azioni di piano che operano sul territorio.
 - Tenuto conto della localizzazione, della tipologia e dell'entità degli interventi previsti, della buona qualità dell'aria e dell'acqua, della mancanza di fonti particolari di inquinamento e dell'assetto naturalistico/ambientale e paesaggistico dei luoghi, si ritiene che le attività di monitoraggio possano essere condotte con cadenza annuale per valutare le interferenze a livello comunale e in corrispondenza dell'attuazione dei singoli ambiti di trasformazione.

Una prima soglia di attenzione riguarda la verifica, nei diversi ambiti di trasformazione, del rispetto delle soglie definite per l'impermeabilizzazione dei suoli e per il mantenimento degli usi in atto, specie per quanto attiene alle superfici boscate che, tendenzialmente, andranno tutelate e mantenute. Un altro parametro che andrà tenuto monitorato é relativo alla nuova popolazione insediata e fluttuante rispetto alla quale sono stati dimensionati i servizi.

Il sistema di monitoraggio è finalizzato alla costruzione di un sistema di valutazione per verificare le ricadute sull'intero territorio comunale.

Di seguito si declinano gli indicatori che andranno monitorati:



Provincia di Bergamo

Obiettivi del PGT	Parametri	Unità di misura
	Superfici agricole e forestali trasformate a fini residenziali, produttivi	mq
	ed infrastrutturali	9
	Incremento della superficie impermeabilizzata rispetto alla	%
	superficie comunale	, , ,
Contenimento del consumo di suolo	Superficie destinata ad aree residenziali (in mq) ed incremento (in	mq
	%) rispetto alla superficie comunale e alla superficie urbanizzata	%
	Superficie destinata ad aree artigianali (in mq) ed incremento (in %)	mq
	rispetto alla superficie comunale e alla superficie urbanizzata	%
	Superficie destinata a servizi pubblici (in mq) ed incremento (in %)	mq
	rispetto alla superficie comunale e alla superficie urbanizzata	%
	Superficie urbanizzata e infrastrutturata in SIC, ZPS ed ambiti di	ma
	elevata naturalità (art. 17 PTPR)	mq
Conservazione del	Interventi in ambiti sottoposti a tutela paesistica (D.Lgs 42/2004) e	n ma
paesaggio	relativa dimensione (mq)	n, mq
	Interventi in ambiti boscati (n), dimensione dell'intervento (mq) e	n, mq,
	rapporto (in %) rispetto alla superficie boscata comunale	%
valorizzazione delle zone	Interventi di recupero del patrimonio storico	n
di valore storico-		
ambientale e	Interventi di recupero dei tetti in piode	n, mq
riqualificazione del		,
tessuto edificato	Interventi di riqualificazione e arredo urbano nei centri storici	n



Provincia di Bergamo

Obiettivi del PGT	Parametri	Unità di misura
	Numero di posti letto per ricettività turistica disponibili e relativo incremento	n
valorizzazione delle attività turistiche	Numeri di presenze turistiche registrate dai posti di accoglienza e relativo incremento	n
	Numero di edifici destinati a bed and breakfast o accoglienze brevi	n
Difesa dell'attività	Numero di aziende agricole e boschive	n
agricola e del patrimonio edilizio rurale	Numeri di fabbricati rurali recuperati ad altro uso	n
Maggiore efficienza nel consumo e nella	Numero, e produzione in kw degli impianti fotovoltaici installati (publici e privati)	n, kw
produzione di energie rinnovabili	Impianti idroelettrici installati	n, kw
	Department of the control of the con	
Contenimento produzione rifiuti e potenziamento raccolta differenziata	Rapporto popolazione / tonnellate di rifiuti prodotti Valore unitario di RSU prodotti kg/abitante	kg
unierenziala	Rifiuti da raccolta differenziata	
	n di abitazioni servite dalla fognatura e collettata ad impianti di	
Tutela e miglioramento	depurazione	n
delle acque superficiali	Incremento impianti di depurazione e reti di collettamento	n, mt.
	Popolazione servita da impianti di depurazione	

Taleggio, 21/01/2013

L'Autorita' Competente

L'Autorita' Procedente